REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Lega Nord

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
- 5 MAG. 2017
N. 9161 / 2.18.1

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA
IX^ LEGISLATURA
TESTO SOSTITUTIVO
MOZ N. 791

Alla c.a. del Presidente
del Consiglio Regionale

Mozione ai sensi dell'Art. 167 del regolamento interno

TESTO SOSTITUTIVO

OGGETTO: In merito all'annoso problema del depuratore di Quarrata

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Preso atto della situazione di grave disagio in cui vivono almeno una trentina di famiglie che abitano a ridosso del depuratore di Catena a Quarrata a cui si sommano quelle che vengono raggiunte dal forte odore emanato dall'impianto, in caso di vento;

Rammentato che la dismissione del depuratore era stata annunciata circa 7 anni fa;

Ricordato infatti che era l'anno 2010 quando la giunta comunale quarratina ha approvato il progetto definitivo dell'opera di smantellamento del depuratore di Catena, dove era previsto che al suo posto sarebbe sorto un impianto di sollevamento delle acque che sarebbe servito a spingere i liquami verso Seano;

Rammentate le dichiarazioni fatte dall'allora Vicesindaco Mazzanti[1] secondo cui: "L'opera dal costo di 215mila euro (di cui 170mila a carico del Comune di Quarrata attraverso un finanziamento regionale, ed il resto sarà a carico di Publiacqua) comprende la trasformazione dell'impianto da depuratore a sollevatore di acque e la realizzazione di 839 metri di rete fognaria per l'allacciamento al depuratore di Seano. L'opera permetterà di migliorare il servizio della rete fognaria per gli abitanti di Catena, ma anche di diminuire l'impatto ambientale nella zona …";

Preso atto che ad il depuratore è sempre in funzione e che sempre Mazzanti (che oggi è diventato Sindaco) dichiara oggi che l'impianto di depurazione liquami di Catena sarà dismesso nel 2018;

Visto che invece solo i lavori per arrivare alla chiusura del depuratore - inadeguato alle esigenze della zona e per questo fonte di cattivi odori - inizieranno entro la fine di quest'anno come invece precisa Publiacqua a seguito del documento firmato da 47 residenti di Catena per chiedere ad Asl e Arpat verifiche sulle maleodoranze, e per sollecitare gli enti competenti ad intervenire per mettere fine ai disagi;

[1] Il Tirreno 19 Maggio 2010

CB

Evidenziato che la società mette in chiaro che «i ritardi in questa vicenda non sono imputabili a Publiacqua ma risalgono a prima del 2002», ovvero a prima della presa in carico del servizio e che già nel 2010 la giunta comunale aveva approvato il progetto definitivo per collegare il depuratore di Quarrata a quello di Seano, cioè per trasformarlo in un impianto di sollevamento verso Carmignano; **Evidenziato** inoltre che dunque solo dopo sei anni, nell'estate 2016, il sindaco Mazzanti ha annunciato l'inizio dei lavori per il mese in corso, mentre Publiacqua, con una nota stampa, indica invece l'avvio dei lavori entro la fine di quest'anno, chiarendo inoltre che: "L'iter per la dismissione dell'impianto sta procedendo secondo i tempi previsti e concordati con l'amministrazione comunale. Sottolineiamo che la dismissione è un'operazione complessa. A metà dicembre 2016, presso la sede dell'Autorità Idrica Toscana, è stato approvato il progetto definitivo per la dismissione, ed i nostri tecnici prima della fine dell'anno hanno portato il progetto in Conferenza dei Servizi".[2]

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- Riferire in Consiglio Regionale circa lo stato dell'arte della dismissione del depuratore sopra citato considerato anche il cospicuo finanziamento regionale a favore del Comune di Quarrata

- Ad attivarsi, nell'interesse della salute pubblica e dell'ambiente, per una rapida conclusione dell'attività del depuratore in oggetto.

Elisa Montemagni _____

[2] Il Tirreno 17 Febbraio 2017